



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

Compiti e figura dell'istruttore





CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

Scopi delle scuole di alpinismo del CAI

- **Promuovere e diffondere l'alpinismo**
- **Educare alla frequentazione della montagna**
- **Prevenire gli infortuni in ambiente montano.**



Attività principale delle scuole di alpinismo

- ❖ organizzazione di corsi che devono fornire all'allievo un certo grado di autonomia, proporzionato al livello del corso e alle capacità iniziali del partecipante.
- ❖ non offrire un semplice accompagnamento bensì una adeguata formazione teorico – pratica in modo che gli allievi possano iniziare a svolgere attività in ragionevole sicurezza e autonomia



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

I numeri dell'attività didattica 2012:

In Italia esistono **182 Scuole Sezionali** in cui operano :

- 750 Istruttori Nazionali (INA – INSA – INAL - INSFE)
- 1700 Istruttori Regionali (IA – ISA – IAL – ISBA-ISFE)
- 3300 Istruttori sezionali

Nel 2012 sono stati organizzati oltre 500 corsi che hanno coinvolto 10.000 partecipanti - 25.000 giornate/istruttore



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

Riconoscimento dell'UIAA

L'UIAA, associazione alpinistica che rappresenta 80 Paesi, ha adottato a livello internazionale lo schema formativo della nostra Commissione e sulla base della figura dell'Istruttore Regionale ha definito le competenze minime delle varie figure di "titolati" che operano nelle diverse associazioni a livello di volontariato.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

compiti CNSASA

- 1. Promuove attività alpinistica con particolare attenzione ai problemi della prevenzione degli infortuni.**
- 2. cura l'attività delle Scuole e la formazione degli Istruttori,**



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera
compiti CNSASA

3. indirizza tecnicamente e moralmente l'attività alpinistica delle Sezioni e dei singoli soci,
4. collabora con gli altri OTC per il conseguimento dell'uniformità didattica,
5. attua ogni iniziativa che possa favorire la divulgazione delle attività alpinistiche nel rispetto della sicurezza in montagna.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

OTTO

organi tecnici territoriali operativi

Operano 6 commissioni regionali (OTTO) :

LPV – LOM – VFG – TAA – TER – CMI

Compiti

- Controllo della formazione istruttori sezionali**
- Formazione e aggiornamento istr. regionali**



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

3 livelli di Istruttori

Sezionali: responsabilità di una cordata o di un piccolo gruppo (le decisioni operative spettano ad un titolato)

Regionali: direzione di un corso

Nazionali: direzione di corsi avanzati,
direzione di una scuola



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

Istruttori regionali e nazionali

- per formare un istruttore regionale si richiede curriculum tecnico personale di 2° livello, almeno 2 anni di esperienza didattica nei corsi come istruttore sezionale, dai 10 ai 12 giorni di verifica tecnico-didattica-culturale (almeno altri 2 anni; per un totale minimo di 5 anni)
- per formare un istruttore nazionale si richiede curriculum tecnico personale di 3° livello, almeno 2 anni di esperienza didattica nei corsi come istruttore regionale, oppure la direzione di un corso, dai 16 ai 20 giorni di verifica tecnico-didattica-culturale (almeno altri 2 anni; per un totale minimo di 7anni).



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

RICONOSCIMENTO GIURIDICO DEGLI ISTRUTTORI E DELLE SCUOLE – 1

La Legge 24 dicembre 1985 n° 776 con l'art. 2 ha riconosciuto il diritto del Club Alpino Italiano di organizzare in base ai propri regolamenti “scuole e corsi di addestramento a carattere non professionale per le attività alpinistiche, scialpinistiche, escursionistiche, speleologiche, naturalistiche e per la formazione dei relativi Istruttori”.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

RICONOSCIMENTO GIURIDICO DEGLI ISTRUTTORI E DELLE SCUOLE – 2

- **B) legge 2 gennaio 1989 n.6** sull`Ordinamento della professione di Guida Alpina",
il Club Alpino Italiano e la Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo e Sci-Alpinismo, d'intesa con il Direttivo Nazionale delle Guide Alpine, al fine di rimuovere definitivamente ogni possibile incertezza e di dare chiarezza di rapporti e di competenze alle categorie interessate, hanno introdotto appositamente una norma specifica, l'art.20 intitolato "Scuole e Istruttori del C.A.I", che recita quanto segue:



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

RICONOSCIMENTO GIURIDICO DEGLI ISTRUTTORI E DELLE SCUOLE – 3

- **Art. 2**
oggetto della professione di guida alpina
 1. E' guida alpina chi svolge professionalmente, anche in modo non esclusivo e non continuativo, le seguenti attività:
 - a) accompagnamento di persone in ascensioni sia su roccia che su ghiaccio o in escursioni in montagna;
 - b) accompagnamento di persone in ascensioni sci – alpinistiche o in escursioni sciistiche;
 - c) insegnamento delle tecniche alpinistiche e sci – alpinistiche con esclusione delle tecniche sciistiche su piste di discesa e di fondo.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

RICONOSCIMENTO GIURIDICO DEGLI ISTRUTTORI E DELLE SCUOLE – 4
legge guide alpine 6/89 art. 20

- 1. Il Club Alpino Italiano,, conserva la facoltà di organizzare scuole e corsi di addestramento a carattere non professionale per le attività alpinistiche, scialpinistiche, escursionistiche, speleologiche, naturalistiche e per la formazione dei relativi Istruttori.
- 2. Gli Istruttori del C.A.I. svolgono la loro opera a carattere non professionale e non possono ricevere retribuzioni.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

RICONOSCIMENTO GIURIDICO DEGLI ISTRUTTORI E DELLE SCUOLE – 4
legge guide alpine 6/89 art. 20

- 3. Le attività degli Istruttori e delle scuole del C.A.I. sono disciplinate dai regolamenti del Club Alpino Italiano.
- 4. Al di fuori di quanto previsto dalla presente legge, le altre attività didattiche per le finalità di cui al comma 1 non possono essere denominate "scuole di Alpinismo" o "di Sci-Alpinismo" e i relativi Istruttori non possono ricevere compensi a nessun titolo."



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

l'istruttore sezionale - 1

- **Articolo 34 Regolamento OTCO**
- 1. Oltre alle categorie di cui all'art. 29 è prevista, nell'ambito del Club alpino italiano, la figura dell'Istruttore, Accompagnatore od Operatore "Sezionale", con dipendenza tecnica diretta dall'OTPO competente per territorio.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

l'istruttore sezionale - 3

2008 circolare per definire la figura del sezionale

- **Criteri di ammissione**
- **Svolgere almeno 1 anno di tirocinio teorico e pratico**
- **Aver frequentato un modulo formativo sulla base culturale comune (in via transitoria, ove non siano stati attivati i moduli BCC, i relativi contenuti saranno svolti a cura del responsabile della formazione specialistica**



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

l'istruttore sezionale - 3

2008 circolare per definire la figura del sezionale

- **1) Criteri di ammissione**
- Le caratteristiche generali per diventare un istruttore sezionale operante nelle Scuole coordinate dalla CNSASA sono:
- Essere iscritti al CAI da almeno 2 anni
- Avere almeno 18 anni alla data di inizio del periodo di tirocinio.
- Preferibilmente aver effettuato uno o più corsi come allievo;
- Possedere una capacità tecnica che soddisfi i requisiti minimi di accesso (si veda il dettaglio)
- Avere senso di responsabilità e possedere attitudini alle relazioni umane
- Avere disponibilità ad operare per un buon periodo nella scuola



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

l'istruttore sezionale - 4

aspirante Istruttore Sezionale di ROCCIA

- Avere svolto attività di montagna per almeno due anni
- Avere effettuato salite da capocordata (o comando alternato) su roccia con difficoltà D in ambiente di montagna su vie classiche e non solamente su itinerari attrezzati con protezioni fisse



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

l'istruttore sezionale - 5

aspirante Istruttore Sezionale di ALPINISMO

- Avere svolto attività di montagna per almeno due anni
- Avere effettuato salite da capocordata (o comando alternato) su roccia con difficoltà D in ambiente di montagna su vie classiche e non solamente su itinerari attrezzati con protezioni fisse
- Avere effettuato salite da capocordata (o comando alternato) su neve/ghiaccio e/o misto di media difficoltà (PD- AD) e non esclusivamente su cascate



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

l'istruttore sezionale - 6

- **Requisiti tecnici minimi di un aspirante Istruttore Sezionale di ARRAMPICATA LIBERA**
- **Avere svolto per almeno due anni attività in falesia e possedere un curriculum sufficiente di salite da capocordata su monotiri con difficoltà su roccia di 5 c.**



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

l'istruttore sezionale - 7

- Requisiti tecnici minimi di un aspirante Istruttore Sezionale di SCI ALPINISMO – di base
- Requisiti tecnici minimi di un aspirante Istruttore Sezionale di SCI ALPINISMO
- Requisiti tecnici minimi di un aspirante Istruttore Sezionale di SNOWBOARD ALPINISMO -di base
- Requisiti tecnici minimi di un aspirante Istruttore Sezionale di SNOWBOARD ALPINISMO



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

l'istruttore sezionale - 6

- L'aspirante istruttore sezionale, dopo l'ammissione nella scuola, svolge un tirocinio della durata di almeno un anno; in questo periodo segue un percorso di formazione, al fine di acquisire adeguate competenze che sono definite nel documento “**Competenze dell'istruttore sezionale operante nelle scuole della CNSASA**”.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

l'istruttore sezionale - 7

- L'aspirante istruttore viene seguito nel suo percorso di apprendimento da un tutor, nominato all'interno dell'organico della scuola.
- Il tutor svolge un ruolo di sostegno e di guida durante il periodo di tirocinio; nelle varie uscite pratiche può delegare anche ad altri istruttori il compito di seguire l'aspirante istruttore e alla fine del periodo di tirocinio relaziona alla scuola sull'intero percorso di formazione.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

l'istruttore sezionale - 8

- ***Nel periodo di tirocinio la formazione si articola nelle seguenti tre fasi:***
- **a) istruzione pratica:** l'aspirante istruttore sezionale effettua un tirocinio formativo sul terreno durante il quale non ha mai responsabilità di allievi ed opera in affiancamento ad un istruttore.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

l'istruttore sezionale - 9

- In ambito alpinistico o di arrampicata libera l'aspirante istruttore sezionale può assumere il ruolo di capocordata tra due aspiranti, mentre in ambito sci alpinistico egli può assumere il ruolo di conduttore di altro aspirante o di conduttore di sottogruppo (senza allievi) sotto la vigilanza di un istruttore titolato.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

Base culturale comune - 1

- **La cultura del CAI:** conoscere il CAI, la sua struttura, le sue forme di governo; conoscere l'evoluzione del CAI nella storia.
- **La cultura dell'alpinismo:** conoscere tecnica e cultura dell'ambiente alpinistico, l'arrampicata tradizionale e quella plaisir, il principio di autoregolamentazione.
- **La cultura della conoscenza del territorio:** conoscere le caratteristiche dell'ambiente montano, la flora e la fauna; sviluppare il concetto del rispetto dell'ambiente in cui si opera.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

Base culturale comune - 2

- **La cultura della montagna:** conoscere i segni dell'uomo e la sua storia nelle terre alte e le problematiche ecologiche; apprendere le proposte ambientali del CAI.
- **La cultura della conoscenza dei pericoli:** conoscere le cause degli incidenti in montagna; prendere visione dei pericoli oggettivi e dei pericoli soggettivi.
- **La cultura della prevenzione degli infortuni:** apprendere le modalità per pianificare una escursione e condurre un gruppo numeroso allo scopo di prevenire gli incidenti.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

Base culturale comune - 3

- **La cultura della responsabilità nell'accompagnamento in montagna:** conoscere gli aspetti principali della responsabilità nell'accompagnamento in montagna e prendere visione delle polizze assicurative attivate dal CAI.
- **La cultura dell'istruzione e dell'accompagnamento:** rendersi conto delle caratteristiche dell'istruttore e della scuola; conoscere i compiti di un istruttore e di un capo gita.
- **La cultura della libera frequentazione della montagna:** valorizzare i concetti della libertà dell'azione e dell'accettazione del rischio; considerare la negatività dell'eccesso di normative e la necessità di formazione e autodisciplina.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

Base culturale comune - 4

- Si invita a divulgare Il calendario delle lezioni anche ad aspiranti accompagnatori e aspiranti operatori che potrebbero approfittare di tali appuntamenti per svolgere in tal modo anche il loro tirocinio.
- Si chiede di presentare Richiesta di Nulla Osta e Relazione di Fine Corso allo scopo di stabilire una traccia dell'iter di formazione e dimostrare lo svolgimento dell'iniziativa.
- Il Direttore della scuola garantisce che la formazione avvenga nei termini previsti.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

Scopi del CAI – obiettivi della CNSASA

- istruttori efficaci che conoscano e condividano gli obiettivi istituzionali del CAI, i programmi della scuola del CAI, i compiti e le responsabilità di un istruttore



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

Scopi istituzionali

l'istruttore e' il mezzo attraverso il quale il CAI persegue uno dei propri scopi istituzionali stabiliti dalla legge:

realizza la prevenzione contro i rischi delle attività alpinistiche, scialpinistiche ed escursionistiche mediante la informazione, l'educazione e la preparazione degli allievi che si affidano all'organizzazione e perciò al suoi accompagnatori qualificati.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

Profilo dell'istruttore

- Conoscenze degli obiettivi istituzionali del CAI, dei programmi della scuola del CAI, dei compiti e delle responsabilità di un istruttore.
- Efficacia
- Conoscenze tecniche e preparazione culturale.
- Capacità organizzativa (scuola-gruppo).
- Conoscenza delle tecniche di comunicazione
- capacità di lavorare in gruppo.
- Conoscenza della progettazione didattica.
- Stile e immagine.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

I compiti dell'istruttore del CAI

- svolgere attività di insegnamento e di accompagnamento finalizzato all'insegnamento;
- assumere la direzione di corsi, di Scuole e di gruppi;
- svolgere attività di aggiornamento sugli aspetti tecnici e culturali;
- manifestare sensibilità nei confronti di temi di cultura alpinistica e problematiche etico ambientali;
- collaborare continuativamente con la Sezione in cui opera, con altre sezioni e con gli organi tecnici;
- svolgere iniziative di divulgazione;
- partecipare a gruppi di lavoro per la ricerca tecnica e didattica.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

Le responsabilità dell'istruttore

- L'istruttore deve conoscere i termini della polizza per infortuni per istruttori - accompagnatori - allievi - e per gite, convegni e commissioni, stipulata dal CAI.
- L'istruttore deve inoltre conoscere i termini della polizza assicurativa «Soccorso Alpino dei Soci del CAI»



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

Istruttore e la guida

- La figura del “buon padre di famiglia” è superata. Prevalde il concetto di affidamento
- Gli Istruttori - a partire dal sezionale - devono adottare uno standard di comportamento che tutela l'integrità dell'accompagnato analogo a quello richiesto ai professionisti che operano in un ambiente alpinistico di bassa e media difficoltà



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

Colpa e Responsabilità

Per colpa riconosciuta all'istruttore
(negligenza, imperizia, imprudenza) risponde

- l'assicurazione per danni civili
- l'istruttore per la responsabilità penale



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

Imprudenza

- L'imprudenza è avventatezza, scarsa considerazione della realtà, del pericolo, degli interessi altrui.
- Al contrario è persona prudente chi osserva, chi adotta un atteggiamento accorto, cauto; imprudente chi agisce in contrasto con le norme di sicurezza dettate dall'esperienza; colui che arrischia troppo e va incontro a pericoli; chi dimostra leggerezza, spericolatezza, precipitazione.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

negligenza

- È persona diligente chi esegue un compito con cura e scrupolo. Viceversa è persona negligente chi presta scarsa cura al compito da svolgere; chi dimostra trascuratezza,
- disattenzione, dimenticanza, pigrizia, difetti dovuti ad incuria. È negligente non ascoltare il bollettino nivometeo prima di intraprendere una gita; utilizzare materiale alpinistico non adatto o in cattive condizioni;



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

Imperizia - 1

- È persona competente (perita) chi tiene un comportamento conforme alle regole della buona tecnica dettate nel suo campo di azione,
- è adeguatamente preparato, esperto ed aggiornato. È il caso della guida alpina, del maestro di sci, dell'istruttore che hanno acquisito nozioni teoriche e maturato abilità pratiche mediante consolidata attività; tali competenze costituiscono il necessario bagaglio di chi opera in un determinato settore.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

Imperizia - 2

- Viceversa, l'imperizia è il mancato o difettoso impiego di tali nozioni e abilità e l'impreparazione a svolgere certe attività.
- Dimostra imperizia la persona che svolge con scarsa competenza un compito, per difetto d'esperienza o vera e propria incapacità. Si manifesta imperizia nello scegliere un percorso tecnicamente troppo impegnativo per le capacità dei partecipanti al gruppo



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

Consenso informato - 1

- All'esordio di ciascun corso, il Direttore o un suo delegato illustrerà con chiarezza i contenuti didattici, le modalità delle esercitazioni pratiche e i relativi rischi, responsabilizzando gli allievi alla diligente e scrupolosa osservanza delle prescrizioni impartite dagli Istruttori, **rammentando che in montagna "non esiste il rischio zero"**.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

Consenso informato - 2

- A supporto dell'informativa orale andrà inserita nella scheda di iscrizione di ciascun corso una clausola del seguente tenore:
- ***“Il sottoscritto dichiara di essere pienamente consapevole ed informato che la pratica dell'alpinismo in tutte le sue forme e specializzazioni comporta dei rischi. Dichiara pertanto di accettarli e si impegna a osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni che verranno impartite dal Direttore del Corso e dagli Istruttori”.***



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

Consenso informato - 3

- La prima uscita in montagna dovrà essere preceduta da più lezioni teoriche di contenuto pratico (materiali ed equipaggiamento, i pericoli in montagna, la catena di assicurazione, ecc.) coerenti con l'informativa sui rischi illustrata all'esordio del corso.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

Infortunio per il socio per attività sociale

- **Massimali Combinazione A:**

- Caso morte € 55.000,00
- Caso invalidità permanente € 80.000,00
- Rimborso spese di cura € 1.600,00 con franchigia di € 200,00

- **Massimali Combinazione B:**

- Caso morte € 110.000,00
- Caso invalidità permanente € 160.000,00
- Rimborso spese di cura € 2.000,00 con franchigia di € 200,00 Premio compreso nel tesseramento
- Premio aggiuntivo annuo per combinazione B € 3,80



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

Infortunio per il socio in att. personale ***novità del 1° marzo 2015 - 1***

- polizza personale contro gli infortuni che dovessero derivare dall'attività personale propriamente detta in uno dei contesti tipici di operatività del nostro Sodalizio (alpinismo, escursionismo, speleologia, sci-alpinismo, etc.).
- La polizza che coprirà tutti gli ambiti di attività tipiche del Sodalizio senza limiti di difficoltà e di territorio avrà durata annuale, dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

Infortunio per il socio in att. personale *novità del 1° marzo 2015*

- **Massimali Combinazione A: Premio: € 92,57**
- Caso morte € 55.000,00
- Caso invalidità permanente € 80.000,00
- Rimborso spese di cura € 1.600,00
- Diaria da ricovero giornaliero: € 30,00
- **Massimali Combinazione B: Premio: € 185,14**
- Caso morte € 110.000,00
- Caso invalidità permanente € 160.000,00
- Rimborso spese di cura € 2.000,00
- Diaria da ricovero giornaliero: € 30,00



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

Infortunio per il non socio

- Polizza infortuni per attività sociale

Premio per Combinazione A:

- Copertura assicurativa del CAI per gli allievi che sono considerati non soci (premio € 5,58 al giorno)
- polizza soccorso alpino
- per 1g: € 2,23
- da 2 a 6 giorni € 4,46
- **Le coperture si attivano tramite piattaforma**



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

3 - POLIZZE INFORTUNI PER ISTRUTTORI TITOLATI

- **L'Istruttore è assicurato solo se ha rinnovato l'iscrizione per l'anno 2016; pertanto, per dare continuità alla eventuale copertura assicurativa dell'anno precedente, è opportuno che gli "Istruttori" rinnovino l'iscrizione entro il 31/12/2015**
- **relativamente alle garanzie morte e invalidità permanente la copertura di questa polizza è cumulabile, per la parte relativa a morte e invalidità permanente, con quella relativa alla polizza infortuni 2015 valida per tutti i soci.; se un Istruttore subisce un infortunio durante un'attività sezionale, egli gode di una doppia copertura assicurativa.**



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

3 - Capitali assicurati e Premi PER ISTRUTTORI TITOLATI

- **Massimali Combinazione A: come socio CAI**
- **Indennità giornaliera per ricovero € 30,00**
- **Premio a carico della Sede Centrale**
- **Massimali Combinazione B: come socio CAI**
Indennità giornaliera per ricovero € 30,00
- **Quota integrazione premio a carico del Titolare, addebitato alla Sezione di appartenenza:**
 - **12 mesi € 56,40;**
 - **9 mesi € 46,55;**
 - **6 mesi € 33,84;**
 - **3 mesi €19,74**



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

4 - POLIZZE INFORTUNI PER ISTRUTTORI SEZIONALI -a

- **Si ricorda che l'Istruttore Sezionale è assicurabile solo se in regola con il pagamento della quota associativa per l'anno in corso e se inserito nell'Albo dei sezionali.**
- **Le coperture assicurative sotto riportate sono facoltative; la richiesta di copertura può essere attivata dalla Sezione attraverso la piattaforma di tesseramento. (ogni Sezione vede solo i propri soci e i propri sezionali; problema dei sezionali appartenenti a Sezioni varie e che operano in una Scuola operante in una Sezione diversa)**



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

4 - POLIZZE INFORTUNI PER ISTRUTTORI SEZIONALI -b

- **Massimali Combinazione A**
- **Caso morte € 55.000,00**
- **Caso invalidità permanente € 80.000,00**
- **Rimborso spese di cura € 1.600,00**
- **Indennità giornaliera per ricovero € 30,00**

- **Premio**
- **12 mesi € 83,00**



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

4 - POLIZZE INFORTUNI PER ISTRUTTORI SEZIONALI -C

- **Massimali Combinazione B**
- **Caso morte € 110.000,00**
- **Caso invalidità permanente € 160.000,00**
- **Rimborso spese di cura € 1.600,00**
- **Indennità giornaliera per ricovero € 30,00**

- **Premio**
- **12 mesi € 166,00**



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

4 - POLIZZE INFORTUNI PER ISTRUTTORI SEZIONALI -d

- **La Sede Centrale si farà carico dell'assicurazione per gli Istruttori Sezionali inseriti nell'apposito Albo, nella seguente misura:**
- **15,00 € copertura annuale;**
- **11,25 € copertura nove mesi;**
- **7,50 € copertura semestrale;**
- **3,75 € copertura trimestrale,**



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

4 –POLIZZA RC PER ISTRUTTORI IN ATT. PERSONALE -C

- **Gli Istruttori titolati sono coperti automaticamente e gratuitamente dalla Sede Centrale**
- **Gli Istruttori sezionali**, se inseriti nell'albo regionale, possono richiedere la copertura tramite la sezione di appartenenza (portale) alle seguenti condizioni:
- **25,00 € copertura annuale;**
- **100,25 € copertura nove mesi;**
- **50,00 € copertura semestrale;**
- **29,00 € copertura trimestrale,**



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

4 - POLIZZE INFORTUNI PER ISTRUTTORI SEZIONALI -e

- bisogna garantire una adeguata copertura assicurativa sia nel caso di infortuni accaduti durante lo svolgimento dell'attività sociale sia per infortuni capitati nel corso di attività personale.
- attivare privatamente una polizza equivalente costa almeno 600 euro l'anno,
- si chiede alle scuole e alle sezioni uno sforzo economico, anche attraverso forme di compartecipazione della spesa da parte del singolo, affinché si attivino per tutti gli istruttori sezionali la copertura annuale per infortuni e la RC per attività personale. **(€ 77,57 + € 25,00)**



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

Allenamento e preparazione tecnica

- Per diventare e restare buoni istruttori è fondamentale **coltivare la passione per la montagna**. L'esperienza alpinistica ci permette di sviluppare quella sensibilità per l'ambiente che è garanzia di sicurezza.
- Efficienza significa essere preparati tecnicamente:
 - **progressione individuale** sui terreni
 - **manovre di corda**, comprese quelle di autosoccorso,
 - **essere adeguatamente allenati**



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

Esperienza

Efficienza significa anche esperienza, cioè **svolgere costantemente l'attività di montagna** sia in estate che in inverno, rispettando personalmente le norme di sicurezza, senza arrivare ad un grado di coinvolgimento nelle situazioni, specie per quelle difficili, tale da far perdere d'efficacia.

È sempre necessario conservare quel **distacco** che è garanzia di lucidità, controllo emotivo, operatività.

Esperienza significa sviluppare la capacità di gestire nei corsi tutte le situazioni con **prudenza**.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

prudenza

Il senso della prudenza si esplica nelle varie fasi di gestione dei corsi:

nella **fase organizzativa** in relazione ad esempio alla scelta dell'itinerario,

Nella preparazione delle uscite che richiedono scelte oculate soprattutto a casa,

durante l'escursione quando è d'obbligo assumere comportamenti corretti anche seguendo percorsi alternativi rispetto a quelli iniziali.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

Funzione educativa di una scuola del CAI - 1

- Non solo quello di trasmettere all' allievo le tecniche che gli consentono di frequentare l'ambiente con maggior sicurezza
- fornire una preparazione culturale
- raccontare delle persone che hanno fatto la storia alpina
- indicare uno stile di comportamento nei confronti della montagna e delle persone
- stimolare la crescita interiore

- frequentare i monti non significa solo compiere una prestazione atletica, ma soprattutto appagare una grande aspirazione interiore.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

Adeguate conoscenze tecniche e culturali

- fornire una risposta qualificata ad allievi, che oggi chiedono alle scuole non solo tecnica ma anche contenuti molto più ampi e più importanti: il rapporto umano, la cultura e di senso dell'alpinismo.
- È per questa ragione che l'istruttore, oltre ad essere un buon alpinista, deve anche avere una solida base culturale e scientifica.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

CAPACITÀ ORGANIZZATIVA

- Ad un istruttore si chiede di **saper organizzare un gruppo** in modo efficiente, valorizzando i partecipanti e comprendendo le loro esigenze e potenzialità,



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

CAPACITÀ ORGANIZZATIVA

- **scegliere istruttori sezionali veramente disponibili e capaci, organizzare aggiornamenti tecnici periodici, curare la qualità e l'uniformità dell'insegnamento a livello teorico e pratico.**
- **Squadra di amici**
 - frequenti riunioni tra istruttori
 - decisioni frutto di una condivisione in modo da accrescere il consenso e favorire la corresponsabilità.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

INDICAZIONI PER ISTRUTTORI E DIRETTORI di CORSO - 1

- **Una scuola è buona se gli allievi alla fine di un percorso formativo sono diventati “bravi”.**
- **E' indispensabile perciò avvalersi di istruttori e personale qualificato e adottare un efficace sistema di lavoro, basato sulla progettazione, sulla programmazione dell'azione educativa e didattica.**



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

INDICAZIONI PER ISTRUTTORI E DIRETTORI di CORSO - 2

- **Prepariamo con cura le nostre lezioni teoriche in quanto sono un valido momento formativo sul piano tecnico e culturale.**
- **Cerchiamo di essere chiari e logici nell'esposizione, di avvalerci quanto più possibile di mezzi visivi, di strutturare le lezioni in modo che gli allievi siano coinvolti e si esercitino.**



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

INDICAZIONI PER ISTRUTTORI E DIRETTORI di CORSO - 3

- Tutti gli istruttori devono conoscere per tempo e con precisione le caratteristiche dell'itinerario. Prima della uscita è indispensabile che l'istruttore si prepari accuratamente il percorso e la lezione che dovrà sostenere in modo da evitare, durante le esercitazioni polemiche discussioni e perdite di tempo.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

INDICAZIONI PER ISTRUTTORI E DIRETTORI di CORSO - 4

- **Mantenersi costantemente aggiornati sulle condizioni del tempo e della montagna. Prevedere dei percorsi alternativi e non aver timore di spostare l'uscita in caso di situazioni sfavorevoli**
- **curare la qualità dei materiali ed assicurarsi che l'equipaggiamento individuale e di gruppo sia adatto alle caratteristiche dell'uscita**



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

INDICAZIONI PER ISTRUTTORI E DIRETTORI di CORSO - 5

- Durante l'uscita è indispensabile, per maggior mobilità e sicurezza, suddividere gli allievi in gruppi autonomi.
- Deve essere assicurato comunque un coordinamento tra i gruppi anche se gli itinerari sono diversi.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

INDICAZIONI PER ISTRUTTORI E DIRETTORI di CORSO - 6

- E' utile perciò che il direttore sia il più possibile in contatto con i gruppi in modo che anche in caso di emergenza o di rientro anticipato possa avere la situazione sotto controllo.
- E' bene che tutti i gruppi raggiungano la meta prevista; a volte è preferibile darsi un obiettivo meno impegnativo ma che consenta di essere raggiunto da tutti.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

INDICAZIONI PER ISTRUTTORI E DIRETTORI di CORSO - 7

- E' buona norma calcolare bene i tempi delle uscite didattiche in modo da dare sufficiente spazio all'insegnamento; sarà quindi bene partire presto al mattino e, se occorre, sacrificare la vetta nell'interesse della lezione.
- Cerchiamo di esprimerci solo su ciò che conosciamo almeno sufficientemente bene, è preferibile non avventurarsi su argomenti poco noti



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

INDICAZIONI PER ISTRUTTORI E DIRETTORI di CORSO - 8

- Se durante l'uscita capita di dover prendere delle decisioni non previste, derivate da motivi contingenti, è opportuno ritrovarsi tra soli istruttori per valutare collegialmente la situazione. Da evitarsi in presenza di allievi giudizi negativi riguardo altri istruttori



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

INDICAZIONI PER ISTRUTTORI E DIRETTORI di CORSO - 9

- Qualora tra due o più istruttori sorgessero discordanze in materia tecnica o didattica è bene affidarsi al giudizio dell'istruttore più esperto; è auspicabile che dinanzi ad un operato poco corretto del collega in presenza di allievi, l'istruttore sappia minimizzare la cosa senza giustificarla ed eventualmente prendere l'iniziativa se c'è in gioco la sicurezza.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

INDICAZIONI PER ISTRUTTORI E DIRETTORI di CORSO - 10

Al termine dell'uscita si può fare il punto della situazione:

- compilazione della scheda di valutazione, segnalazione di situazioni particolari, ecc.
- Il punto della situazione, che viene effettuato tra soli istruttori, può essere svolto durante la settimana successiva in occasione della lezione teorica



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

STILE E IMMAGINE -1

- Cerchiamo di coltivare la passione per la montagna, l'entusiasmo, la freschezza degli anni giovanili, di coltivare e sviluppare la «sensibilità» il «senso» della montagna, di non vivere dei ricordi del passato ma piuttosto di essere capaci di rinnovarci in continuazione.
- Sforziamoci di essere esigenti prima di tutto nei confronti di noi stessi: solo chi dà molto può pretendere molto.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

STILE E IMMAGINE - 2

- Cerchiamo di essere critici nei confronti del nostro stesso operato e disponibili alla verifica.
- Cerchiamo di dimostrare entusiasmo per ciò che proponiamo, di essere costantemente disponibili alla comunicazione e alla condivisione; aperti e non conservatori, innovatori ma mai a spese degli allievi.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

STILE E IMMAGINE - 3

- Cerchiamo di essere attenti ai bisogni degli allievi, pazienti e generosi nel condividere con amici ed allievi quanto si conosce
- Dobbiamo essere coscienti del fatto che un istruttore è un punto di riferimento sul piano tecnico, etico e morale ed è considerato dagli allievi un modello da seguire



STILE E IMMAGINE - 4

- **Non essere autoritari**

Evitiamo di svolgere il nostro ruolo sia nei confronti degli allievi che degli altri Istruttori avvalendoci della presunta autorità derivante un riconoscimento formale

- **Ricerchiamo l'autorevolezza**

diamo l'esempio, proviamo per primi le manovre o i movimenti, misuriamo le competenze dell'allievo e non la persona



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Nazionale Scuole di
Alpinismo Sci Alpinismo Arrampicata Libera

